



Quinta Conferenza Ministeriale Ambiente e Salute

“Proteggere la salute dei bambini
in un ambiente che cambia”

Parma, Italia, 10–12 marzo 2010



Dichiarazione di Parma su Ambiente e Salute

1. Noi, Ministri e Rappresentanti degli Stati membri della Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) responsabili della salute e dell'ambiente, insieme al Direttore Regionale Europeo dell'OMS e in presenza dei Commissari Europei per la Salute e le Politiche dei Consumatori e per l'Ambiente, del Segretario Esecutivo della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Europa (UNECE) e del Direttore regionale per l'Europa del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP), ci siamo riuniti a Parma, Italia, dal 10 al 12 marzo 2010 per affrontare le grandi sfide dell'ambiente e della salute del nostro tempo.
2. Costruendo sulle fondamenta poste finora nel Processo Europeo sull'Ambiente e la Salute, intensificheremo i nostri sforzi per dare attuazione agli impegni assunti in occasione delle precedenti Conferenze ministeriali dell'OMS, in particolare quelli stabiliti nel Piano di Azione Europeo per l'Ambiente e la Salute dei Bambini (CEHAPE).
3. Ci impegniamo ad agire sulle grandi sfide dell'ambiente e della salute del nostro tempo, quali:
 - (a) L'impatto del cambiamento climatico, e delle politiche connesse, sulla salute e sull'ambiente;
 - (b) i rischi per la salute dei bambini e di altri gruppi vulnerabili legati a scadenti condizioni ambientali, di lavoro e di vita (in particolare, mancanza di acqua e di servizi igienico-sanitari);
 - (c) le diseguaglianze socio-economiche e di genere nell'ambiente umano e nella salute, amplificate dalla crisi finanziaria;
 - (d) l'impatto delle malattie non trasmissibili, in particolare nella misura in cui tale impatto può essere ridotto attraverso politiche adeguate in settori quali lo sviluppo urbano, i trasporti, la sicurezza alimentare e la nutrizione, e gli ambienti di vita e di lavoro;
 - (e) le preoccupazioni destinate da problemi emergenti quali le sostanze chimiche dannose [e le nanotecnologie/nanoparticelle] persistenti, interferenti con il sistema endocrino e bioaccumulabili; e

Segretariato della Conferenza

WORLD HEALTH ORGANIZATION • REGIONAL OFFICE FOR EUROPE
Scherfigsvej 8, DK-2100 Copenhagen Ø, Denmark Telephone: +45 39 17 12 52/16 06 Fax: +45 39 17 18 78/18 92
E-mail: parma2010@euro.who.int World Wide Web address: <http://www.euro.who.int/parma2010>

(f) la carenza di risorse in parti della Regione europea dell'OMS.

4. Affronteremo tali sfide ponendo in essere o potenziando, se esistenti, i meccanismi o le strutture in grado di assicurare un'efficace implementazione, di promuovere le azioni locali e di garantire una partecipazione attiva al Processo Europeo sull'Ambiente e la Salute. Riconoscendo che le considerazioni economiche assumono un'importanza sempre crescente per lo sviluppo di politiche efficaci, presteremo particolare attenzione alla promozione di partnership e reti strategiche per meglio integrare le questioni ambientali e sanitarie nelle politiche di tutti i settori. Invitiamo questi settori e le organizzazioni competenti a lavorare più strettamente con noi al fine di garantire ambienti sani.

5. Intensificheremo gli sforzi per sviluppare, modificare e attuare la normativa sanitaria e ambientale e per portare avanti, ove necessario, le riforme dei sistemi sanitari, in particolare negli Stati e nei Paesi di nuova indipendenza dell'Europa sud-orientale, con l'obiettivo di razionalizzare, migliorare e potenziare la performance dei servizi sanitari e ambientali pubblici.

6. Faremo in modo che in tutti gli Stati membri sia facilitata la partecipazione dei giovani, a livello nazionale e internazionale, fornendo loro l'assistenza, le risorse e la formazione necessarie per un coinvolgimento significativo e duraturo in tutti gli aspetti del processo.

7. Sosterremo l'esigenza di investire in tecnologie sostenibili che rispettino l'ambiente e promuovano la salute, sottolineando le opportunità create da attività quali i servizi sanitari ad alta efficienza energetica e i lavori verdi.

8. Incoraggiamo gli *stakeholder* internazionali, incluse le istituzioni finanziarie internazionali, e la Commissione Europea a offrire ulteriore assistenza scientifica, politica, tecnica e finanziaria per contribuire ad attuare meccanismi efficaci e potenziare le capacità, al fine di ridurre l'esposizione ai rischi ambientali e il conseguente impatto sulla salute nella Regione.

9. Invitiamo l'Ufficio Regionale Europeo dell'OMS, la Commissione Europea, l'UNECE e l'UNEP a rafforzare la collaborazione per garantire il progresso nell'attuazione delle iniziative nei settori dell'ambiente e della salute nella Regione europea dell'OMS.

10. Sottoscriviamo, e attueremo, l'*Impegno ad agire* e gli obiettivi e le finalità in esso contenuti. Tale documento costituisce parte integrante della presente Dichiarazione.

11. [Sottoscriviamo l'approccio descritto in "Il futuro del processo". Siamo fautori di un ruolo politico più forte del Comitato Europeo Ambiente e Salute, seguiremo il processo di implementazione attraverso la *Task Force* Ambiente e Salute e riferiremo ogni anno al Comitato Regionale Europeo dell'OMS.]

12. Conveniamo di riunirci nuovamente alla Sesta Conferenza Ministeriale Europea Ambiente e Salute nel [2015].

13. Noi, il Ministro della salute e il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'Italia, per conto di tutti i ministri della sanità e dell'ambiente della Regione europea dell'OMS, insieme al Direttore Regionale Europeo dell'OMS e in presenza dei Commissari Europei per la salute e l'ambiente, adottiamo integralmente gli impegni assunti con la presente Dichiarazione.

Parma, 12 marzo 2010

Ministro della salute, Italia
Co-presidente

Ministro dell'ambiente, Italia
Co-presidente

Direttore Regionale,
Ufficio Regionale Europeo,
OMS